

Ente/Collegio: IRCCS "CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO (CRO)"

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede: via F. Gallini n. 2 - Aviano (PN)

Verbale n. 29 del COLLEGIO SINDACALE del 04/07/2025

In data 04/07/2025 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ELENA CUSSIGH

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CHIARA OBIT

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ALBERTO CAPPEL

Assente giustificato

Partecipa alla riunione la Responsabile della SOC Gestione Risorse Economico Finanziarie dr.ssa Raffaella Cattaruzza

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Riadozione del Bilancio d'esercizio 2024 come da indicazioni regionali;
- 2) Varie ed eventuali.

Si premette che la seduta si svolge in modalità telematica, ai sensi di quanto previsto nel "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi/organismi collegiali", approvato con delibera del direttore generale n. 392 del 12 agosto 2022.

In relazione al primo punto all'Ordine del Giorno, il Collegio prende atto dei contenuti della nota n. 426054/P/GEN di data 11.06.2025 della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia avente ad oggetto "Bilancio consuntivo 2024: integrazioni e informazioni aggiuntive." con la quale, oltre a richiedere alcune integrazioni alla Tab.51 della nota integrativa, viene evidenziato che, dalle ultime indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è emersa una sottostima del fondo costituito per i rinnovi contrattuali di competenza 2024 per i CCNL 2022/2024 del personale dipendente. E' stato, pertanto, richiesto all'Istituto di provvedere alla contabilizzazione dell'incremento del fondo sopra richiamato a valere sull'esercizio 2024 negli importi e nelle correlate fonti di copertura indicati nella nota stessa. Tali integrazioni comportano la conseguente modifica di tutti i correlati allegati e la ritrasmissione al sistema NSIS dei modelli CE, SP ed LA aggiornati con le modifiche in questione.

Tutto ciò premesso, il Collegio procede all'esame del Bilancio d'esercizio 2024 contenente le modifiche richieste nella sopra richiamata nota n. 426054/P/GEN di data 11.06.2025.

Ad illustrare il Bilancio 2024 con le modifiche apportate interviene la Responsabile della SOC Gestione Risorse Economico Finanziarie dr.ssa Raffaella Cattaruzza.

Per le conclusioni del collegio si rinvia al successivo modulo del verbale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 10.30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 04/07/2025 si è riunito presso la sede della IRCCS "CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO (CRO)"

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente: dr.ssa Elena Cussigh

Componente: dr.ssa Chiara Obit

Assente giustificato : dr.Alberto Cappel, componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. -----

del , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/07/2025

con nota prot. n. mail del 02/07/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.938.958,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 117.656,00 , pari al 6,46 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 55.923.719,00	€ 59.299.863,00	€ 3.376.144,00
Attivo circolante	€ 163.038.082,00	€ 173.221.341,00	€ 10.183.259,00
Ratei e risconti	€ 51.155,00	€ 70.346,00	€ 19.191,00
Totale attivo	€ 219.012.956,00	€ 232.591.550,00	€ 13.578.594,00
Patrimonio netto	€ 136.774.449,00	€ 146.133.355,00	€ 9.358.906,00
Fondi	€ 53.065.067,00	€ 55.167.821,00	€ 2.102.754,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 29.172.952,00	€ 31.290.093,00	€ 2.117.141,00
Ratei e risconti	€ 488,00	€ 281,00	€ -207,00
Totale passivo	€ 219.012.956,00	€ 232.591.550,00	€ 13.578.594,00
Conti d'ordine	€ 14.288.117,00	€ 13.632.484,00	€ -655.633,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 137.205.326,00	€ 150.158.684,00	€ 12.953.358,00
Costo della produzione	€ 133.545.314,00	€ 146.397.191,00	€ 12.851.877,00
Differenza	€ 3.660.012,00	€ 3.761.493,00	€ 101.481,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -131.799,00	€ -187.685,00	€ -55.886,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.377.094,00	€ 1.647.822,00	€ 270.728,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.905.307,00	€ 5.221.630,00	€ 316.323,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.084.005,00	€ 3.282.672,00	€ 198.667,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.821.302,00	€ 1.938.958,00	€ 117.656,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2024, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 114.473.683,69	€ 116.412.641,55	€ 1.938.957,86
Ricerca	€ 36.352.930,26	€ 36.352.930,26	€ 0,00
Totale	€ 150.826.613,95	€ 152.765.571,81	€ 1.938.957,86
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 127.121.635,00	€ 150.158.684,00	€ 23.037.049,00
Costo della produzione	€ 123.569.891,00	€ 146.397.191,00	€ 22.827.300,00
Differenza	€ 3.551.744,00	€ 3.761.493,00	€ 209.749,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -188.450,00	€ -187.685,00	€ 765,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.647.822,00	€ 1.647.822,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.363.294,00	€ 5.221.630,00	€ 1.858.336,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.363.294,00	€ 3.282.672,00	€ -80.622,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 1.938.958,00	€ 1.938.958,00

Patrimonio netto	€ 146.133.355,00
Fondo di dotazione	€ 3.086.902,00
Finanziamenti per investimenti	€ 118.922.849,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.001.746,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 16.175.144,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 7.756,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.938.958,00

L'utile di € 1.938.958,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio d'esercizio 2024 registra un utile di esercizio, pertanto, l'Istituto non ha utilizzato i finanziamenti derivanti dal payback per raggiungere l'equilibrio. Dopo l'utilizzo di parte dei finanziamenti per payback dispositivi medici, accantonati negli esercizi precedenti, a copertura dei maggiori accantonamenti per i rinnovi contrattuali 2022/2024, competenza 2024, residuano euro 842.101,63 del pay back dei dispositivi medici 2015-2018 assegnato nel 2022 per euro 1.143.335,72 ed euro 951.402,75 del pay back ripiano spesa farmaceutica per acquisti diretti 2023 pari all'intero importo assegnato con decreto n. 20707 del 23/04/2025. L'effetto positivo sul risultato d'esercizio è determinato sostanzialmente dalle quote integrative di finanziamento regionale per complessivi Euro 3.423.215, da maggiori ricavi per mobilità regionale per Euro 1.884.191, dai minori costi per servizi non sanitari Euro 300.388 dovuti a risparmi nel servizio gestione energia e ai maggiori oneri straordinari. Al netto delle poste della ricerca, tanto dal lato dei costi che dal lato dei ricavi, l'effetto positivo è in parte assorbito dai maggiori consumi di farmaci, dagli altri servizi non sanitari e dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. La variazione nella spesa del personale è determinata, sostanzialmente, dall'applicazione del rinnovo contrattuale CCNL 2019-2021 per le aree della dirigenza finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e per il personale della "piramide della ricerca" che trova copertura nell'apposito finanziamento ministeriale e nei finanziamenti per la ricerca.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non sono state adottate aliquote diverse da quelle previste dal D.Lgs.118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non si rilevano spese capitalizzate nell'esercizio.

Non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non sono state adottate aliquote diverse da quelle previste dal D.Lgs.118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie**Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al costo di acquisto in quanto il loro valore non è desumibile dal mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

In dettaglio si espone la stratificazione dei crediti nei confronti della Regione per mobilità extraregionale secondo data di formazione.

Anno Importo Euro

2002 1.960

2003 1.575.131

2004 2.092.569

Totale 3.669.660

Il fondo svalutazione crediti è congruo all'ammontare dei crediti iscritti a bilancio. Il fondo svalutazione crediti per crediti v/ privati rappresenta il 22,51% dell'ammontare crediti iscritto a bilancio al 31.12.2024.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti
(Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per il dettaglio dei debiti per anno di formazione si veda la Tabella 43 - Dettaglio debiti per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Debiti v/fornitori scaduti ma non esigibili ammontano a Euro 425.148. Questa posta riguarda delle situazioni in contestazione e/o contestate e in attesa di note di accredito.

Debiti v/aziende sanitarie pubbliche extraregionali per Euro 45.474 scaduti ma non esigibili in quanto riguardanti quote per progetti di ricerca da completare. I debiti verranno saldati solo dopo la conclusione dei progetti e la verifica della rendicontazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 86.496,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 9.060.429,50
Altri conti d'ordine	€ 4.486.558,56

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- IRAP pari a complessivi Euro 3.220.943 è calcolato secondo il metodo contributivo applicando la percentuale prevista del 8,5%. Comprende l'imposta per il personale dipendente, per il personale assimilato e per l'attività libero professionale;
- IRES a carico dell'esercizio, pari ad € 61.729. L'imposta è stata determinata a norma dell'articolo 143 TUIR applicando, alla sommatoria dei redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi imputabili all'Ente, l'aliquota agevolata ex art. 6 DPR 601/73 nella misura del 12,00% (norma abrogata dalla Legge 145/2018, la cui applicazione è però subordinata all'emanazione di successivi provvedimenti legislativi in materia di specifiche agevolazioni fiscali, al momento non ancora approvati).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 427.538,00
I.R.E.S.	€ 1.246,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 34.760.661,00
Dirigenza	€ 18.469.296,00
Comparto	€ 16.291.365,00
Personale ruolo professionale	€ 331.788,00
Dirigenza	€ 331.788,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 5.051.428,00
Dirigenza	€ 221.601,00
Comparto	€ 4.829.827,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.973.244,00
Dirigenza	€ 756.669,00
Comparto	€ 3.216.575,00
Totale generale	€ 44.117.121,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come riportato nelle Direttive di chiusura 2024, l'Istituto non ha effettuato accantonamenti per le ferie maturate e non godute al 31.12.2024. Ai fini di una completa informativa, si precisa che le ferie maturate e non godute al 31.12.2024 ammontano a 11.210 giornate, per un valore complessivo pari a Euro 1.943.040, al netto degli oneri riflessi.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Le matricole complessive dei 4 ruoli (Dirigenti, non dirigenti sia a tempo indeterminato che determinato al netto del personale universitario) al 31.12.2023 erano 760 (di cui n.702 per il personale della Aree Dirigenza e Comparto e n.58 per il personale della ricerca) mentre al 31.12.2024 sono 786 (di cui n.710 per il personale della Aree Dirigenza e Comparto e n.76 per il personale della ricerca), il tutto in conseguenza delle normali dinamiche assuntive e cessazioni verificatesi in corso d'anno.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Non sono state fatte esternalizzazioni nel 2024.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non sono stati effettuati versamenti tardivi.

Non sono state liquidate ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contrattuali.

Sono stati iscritti tra gli accantonamenti gli oneri di competenza dell'esercizio 2024 del rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024 così come previsto dalle direttive di chiusura Tabella 5.1 Accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente e integrati con successiva nota regionale n.426054/P/GEN-2025.

[illegible]

Importo	€ 0,00
---------	--------

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale _____

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 12.366.540,00
---------	-----------------

Nella voce sono stati inseriti gli acquisti di beni e servizi non sanitari: punto 1b) e punto 3 dei costi della produzione del Conto Economico.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.106.649,00
Immateriali (A)	€ 41.329,00
Materiali (B)	€ 5.065.320,00

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs.118/2011.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -187.685,00
Proventi	€ 845,00
Oneri	€ 188.530,00

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri finanziari rilevano gli interessi per il mutuo accesso con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento del Campus, pari a Euro 188.351, non si rilevano interessi moratori e passivi, altri oneri finanziari per Euro 180.

Si precisa che gli interessi sul succitato mutuo trovano copertura nel contributo regionale per gli oneri derivanti dal piano di ammortamento (Decreto n.AIP.4/PN/EV/483 2413 del 31 dicembre 2008).

Tra i proventi finanziari si registrano interessi attivi su depositi bancari e postali per Euro 845.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.647.822,00
Proventi	€ 2.606.043,00
Oneri	€ 958.221,00

Eventuali annotazioni

Rilevano in particolare tra i proventi straordinari le donazioni e altre liberalità (euro 1.424.233), le sopravvenienze attive v/ aziende sanitarie della Regione (euro 530.409), le sopravvenienze attive v/terzi relativa acquisto di beni e servizi (euro 5.692) e le altre sopravvenienze (euro 136.433), le insussistenze attive per beni e servizi (euro 22.900) e le altre insussistenze v/terzi (euro 482.664 di cui per stralcio fondo svalutazione crediti anni diversi 305.387 e per stralcio altri fondi rischi euro 165.600).

Ricavi

Finanziamento indistinto e quote integrative Euro 14.411.345
Accantonamenti rinnovi CCNL 2019-2021 Euro 640.879
Accantonamenti rinnovi CCNL 2022-2024 Euro 1.856.631
Incremento fondi trattamento accessorio dirigenti sanitari (2023) Euro 113.490
Farmaci innovativi Euro 1.198.375
Recupero liste di attesa Euro 200.000

Altre funzioni Euro 3.946.095
Totale 1 a) Contributi c/esercizio da Regione quota F.S. regionale Euro 22.366.815

Finanziamento copertura saldo finanziario mobilità interregionale Euro 3.472.697
Contributo in c/interesse per Campus Euro 188.350
Contributi da altri soggetti Euro 75.758
Totale 1 b) Contributi c/esercizio extra fondo Euro 3.736.805

Quota Regionale contributo IRCCS Euro 9.297.000

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) CE, SP, CP, LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
di non aver ricevuto denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Osservazioni

Per quanto riguarda le Linee di Gestione del SSR per l'esercizio 2024 il Collegio ha rilevato taluni scostamenti in particolare per quanto riguarda i vincoli di carattere economico di seguito indicati:

Farmaceutica ospedaliera

1) I vincoli fissati a livello regionale, sulla base dei dati di gen-set. 2023 per la farmaceutica 2024 per CRO sono di seguito riassunti:

A. Spesa ospedaliera per farmaci NON oncologici e NON emato-oncologici (b1) + 10% della distribuzione diretta (b2): - 1% del dato 2023

B. Spesa ospedaliera per farmaci oncologici ed emato-oncologici + 10% diretta onc: - 0,5% del dato 2023

Per quanto riguarda il primo vincolo si evidenzia che la spesa di questa categoria di farmaci ha registrato un decremento di € 210.878:

• B02-antiemorragici

• J02-antimicotici per uso sistemico.

Con riferimento al vincolo B, l'incremento registrato è relativo quasi esclusivamente alla spesa oncologica ospedaliera.

L'introduzione di alcuni nuovi farmaci nella pratica clinica e l'estensione all'utilizzo a nuove indicazioni di molecole già disponibili hanno condizionato l'andamento della spesa ospedaliera dell'anno e reso impossibile il rispetto del vincolo. Tali aspetti hanno una ricaduta particolarmente rilevante sul CRO in quanto il trend di crescita di spesa riguarda in particolare i

farmaci oncologici e emato-oncologici che rappresentano la quasi totalità delle prescrizioni. Nel 2024 l'aumento registrato (+ € 2.750.000) è attribuibile a due soli principi attivi (trastuzumab deruxtecan e Pertuzumab + Trastuzumab SC).

Dispositivi medici

Le linee di gestione 2024 non hanno stabilito una misura minima di contenimento della spesa ma hanno previsto che le aziende, in sede di monitoraggi trimestrali, avrebbero dovuto individuare separatamente anche il consumo dei dispositivi collegati a contratti di service. Tale modalità operativa è stata adottata per consentire una valutazione da parte della Direzione Centrale con il supporto di ARCS, riguardo alla eventuale reinternalizzazione di tali contratti ed una conseguente maggior standardizzazione regionale del fabbisogno di dispositivi al fine di conseguire adeguate economie di scale e di costo, anche con particolare riguardo ai contratti di service di laboratorio.

L'Istituto ha evidenziato che il consumo di dispositivi medici è in diminuzione rispetto al valore 2023 sia per la quota relativa all'assistenza sia per quella della ricerca.

L'entità della spesa per dispositivi per utilizzo istituzionale/SSR è stata pari 6,8 mln di euro ed è limitata a poche categorie, per la quasi totalità ascrivibili a diagnostici in vitro, materiale per sala operatoria, protesi mammarie, dispositivi per la somministrazione di chemioterapia.

Per una corretta lettura del dato, è necessario precisare che nel corso del 2024 è proseguita la revisione delle anagrafiche dei dispositivi medici e diagnostici in vitro utilizzati finalizzata a implementare correttamente i flussi ministeriali e questo ha determinato una riepilogazione di quota parte della spesa tra gli altri prodotti sanitari.

Manutenzioni ordinarie edili impiantistiche

Per il 2024, diversamente dagli esercizi precedenti, non è stato stabilito un vincolo operativo sulle manutenzioni ordinarie edili impiantistiche.

Il totale della spesa nel 2024 è pari a Euro 580.446, superiore al 2023 per la necessità in corso d'anno di effettuare numerosi interventi per garantire la sicurezza delle strutture edilizie del complesso ospedaliero.

Per quanto attiene al vincolo relativo al costo del personale, il vincolo risulta rispettato.

In relazione all'esercizio dell'attività di libera professione svolta nell'Istituto, si è provveduto ad esaminare anche la tab. 54 alla Nota integrativa che individua le modalità di contabilizzazione dei costi relativi all'attività professionale intramuraria ai fini della determinazione del relativo equilibrio economico, nel rispetto del principio esposto nell'art. 1, comma 4, lett. c), della l. n. 120/2007, secondo il quale tale attività non deve generare perdite per l'Azienda.

Va precisato che l'Istituto espone il costo relativo all'Indennità di esclusività medica per attività di libera professione (per la parte relativa esclusivamente ai dirigenti medici che svolgono la LP) a titolo meramente informativo. L'Istituto ritiene, infatti, che l'indennità di esclusività sia da annoverare tra i costi del personale e non tra i costi dell'attività intramuraria in quanto legata allo stato giuridico del personale dipendente e rappresenta una voce del trattamento economico fondamentale spettante al personale in regime di esclusività. L'art.83, comma 1 del CCNL dell'area della sanità 2016-2018 (ultimo contratto ad oggi approvato), infatti, prevede l'inserimento nel trattamento fondamentale dei dirigenti medico-sanitari dell'indennità di esclusività, ove spettante, mentre in precedenza costituiva un elemento distinto della retribuzione non computato nel monte salari utile al fine della determinazione degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva. Questa variazione trova motivazione nell'art.1, comma 545 della legge 145/2018 che dispone espressamente che l'indennità di esclusività concorre a comporre il monte salari a decorrere dal triennio 2019-2021.

Il Collegio prende atto che le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, in occasione della certificazione del CCNL dell'area sanità – periodo 2016-2018 (deliberazione n. 1/2020/CCNL) e la Sezione delle autonomie (deliberazione n. 3/ SEZAUT/2021/QMIG), hanno fatto presente che "le modifiche normative e pattizie intervenute di recente hanno mutato sostanzialmente la natura giuridica dell'indennità di esclusività facendola rientrare, a decorrere dal 2019, tra le voci del trattamento economico fondamentale dei dirigenti dell'area medica e sanitaria", fornendo argomenti in favore della tesi secondo cui essa dovrebbe essere esclusa dall'equilibrio in quanto legata soltanto allo stato giuridico del personale dipendente al pari delle altre voci del trattamento economico fondamentale dei dirigenti. La Corte ha precisato però che tale modifica "dovrà necessariamente condurre ad una rivisitazione della disciplina per la costruzione degli equilibri della cosiddetta gestione separata dell'attività libero-professionale intramuraria, in considerazione del segnalato mutamento della natura giuridica e della collocazione sistematica dell'indennità tra le voci del trattamento economico fondamentale dei dirigenti dell'era medica e sanitaria".

Si ricorda, inoltre, che l'Istituto ha adottato il Regolamento relativo all'attività libero professionale con delibera n. 223 del 30 aprile 2024 e che lo stesso è stato applicato a partire dal 1 luglio 2024.

Per quanto riguarda il rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali, si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è pari a - 29,49 giorni. Dai dati estratti dalla PCC si è rilevato che il tempo medio ponderato di pagamento è stato di 32,24 giorni mentre il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -29,66.

Con riferimento agli importi dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.9 ottobre 2002, n.231 si precisa che l'Ente non ha effettuato pagamenti oltre le scadenze previste per debiti certi, liquidi ed esigibili. L'Istituto ha anche ottemperato all'obbligo di pubblicare i dati di spesa e pagamenti ai sensi dell'articolo 41 comma 1 bis D.Lgs.33/2013 e s.i.m.

Si rileva, infine, che a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio consolidato del SSR da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Istituto ha provveduto all'iscrizione dell'utile dell'esercizio 2023 all'apposita riserva denominata "Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti" come indicato nella nota integrativa al paragrafo "11. Patrimonio netto". Il collegio esprime parere favorevole in merito.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ELENA CUSSIGH

CHIARA OBIT